

Codice A1715A

D.D. 25 novembre 2023, n. 1036

Art. 17 LR 5/2018 - Ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV VAL CHISONE.



ATTO DD 1036/A1715A/2023

DEL 25/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell’AATV VAL CHISONE.

Visti gli articoli 14 e 17 della Legge Regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

vista la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2020, n. 18-1757 ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 8/3/2004”;

visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

vista la deliberazione della Giunta regionale del 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

dato atto che sono state effettuate verifiche d’ufficio ai sensi del comma 10 dell’articolo 17 della L.R. n. 5/2018 che recita che le AFV e le AATV sono soggette a tassa di costituzione ed a tassa annuale di concessione regionale, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie del Territorio

Agro-Silvo-Pastorale, nonché ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1184 del 19 dicembre 2019 che ha aggiornato, in base ai criteri della deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2005, n. 43-1055, il Territorio Agro-Silvo-Pastorale regionale (TASP);

considerato che per quanto sopra, sono stati digitalizzati i confini dell'Azienda e delle eventuali zone di addestramento e allenamento dei cani sulla base degli atti depositati e che con i sistemi computerizzati è stata ricalcolata la superficie cartografica effettiva dell'Azienda (superficie totale), la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettiva (superficie TASP) e l'estensione delle zone di addestramento e allenamento dei cani e che i risultati di questa digitalizzazione sono riportati nella cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la nota comunicata tramite PEC e con protocollo AOO A1700A, N. Prot. 24551 consegnata il 31/08/2023 con cui sono state trasmesse le risultanze delle verifiche d'ufficio sopra richiamate;

verificato che non sono pervenute al Settore, entro i termini indicati nella suddetta nota, comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie trasmesse;

ritenuto, pertanto:

- di rettificare, come da allegata planimetria, la superficie dell'AATV VAL CHISONE da ettari 882,0000 come approvati con la determinazione dirigenziale del 05/03/2021, n. 0189 a ettari 932,6203 di cui ettari 866,6619 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituirà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dal 2024;

- di rettificare le superfici delle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia con i valori ricalcolati a seguito della loro digitalizzazione nel modo seguente: la ZAC denominata 1 da ettari 96,7100 a ettari 60,4027, la ZAC denominata 2 da ettari 81,4900 a ettari 43,4141, la ZAC denominata 3 da ettari 77,4100 a ettari 34,4194;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2023, 20-6877, di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione che fissa in giorni 90 dalla data di ricevimento dell'istanza il termine finale del procedimento amministrativo in esame (scheda num. 368 relativa a "Ricalcolo delle superfici in concessione, delle superfici delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzate e del territorio agro-silvo pastorale delle aziende faunistico-venatorie (AFV) e agri-turistico-venatorie (AATV)");

dato atto che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"), il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), con la deliberazione della Giunta regionale dell'08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii e la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2020, n. 18-1757;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale del 30.01.2023, n. 3-6447 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2023”, dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- la L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- gli Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di rettificare, come da allegata planimetria, la superficie dell’AATV VAL CHISONE da ettari 882,0000 come approvati con la determinazione dirigenziale del 05/03/2021 n. 0189 a ettari 932,6203, di cui ettari 866,6619 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituirà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dal 2024;

- di rettificare le superfici delle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia con i valori ricalcolati a seguito della loro digitalizzazione nel modo seguente: la ZAC denominata 1 da ettari 96,7100 a ettari 60,4027, la ZAC denominata 2 da ettari 81,4900 a ettari 43,4141, la ZAC denominata 3 da ettari 77,4100 a ettari 34,4194;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2004 n. 15-11925 che stabilisce che i confini delle AATV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA - art. 20 legge regionale 70/96". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

- di richiamare altresì che il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii e nella deliberazione della Giunta regionale dell'8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione della concessione.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario, agli uffici competenti della Provincia di Asti, nonché al Settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato

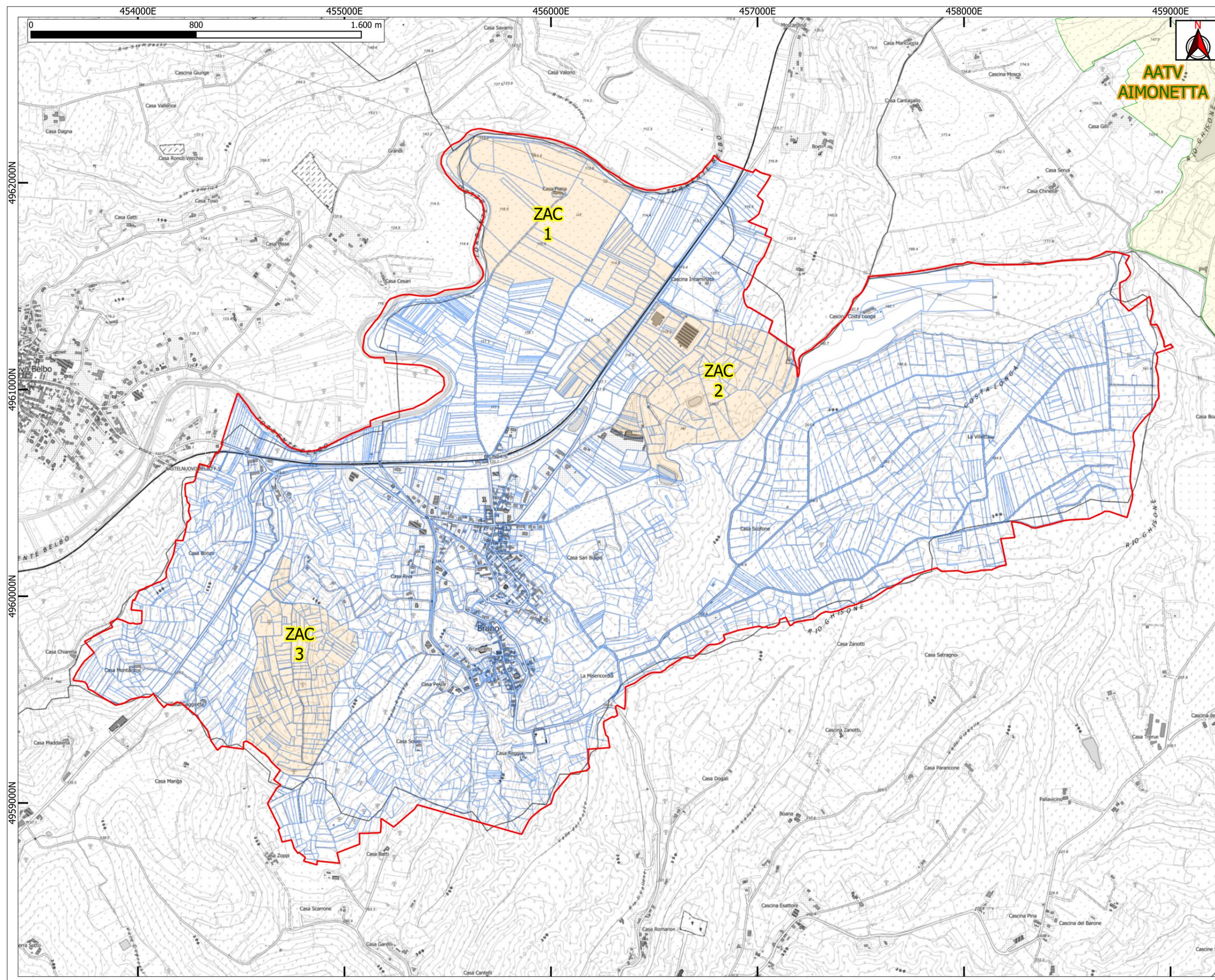


TAVOLA 1/2
CARTOGRAFIA PARTICELLARE

AZIENDA VAL CHISONE

TIPO	COD. AZ.
AATV	AT10

PROVINCE INTERESSATE
ASTI

COMUNI INTERESSATI
BRUNO
MOMBARUZZO

SUPERFICIE TOTALE
932,6203 ha

SUPERFICIE TASP
866,6619 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
2	C	43,4141 ha
1	C	60,4027 ha
3	C	34,4194 ha

CONFINO AZIENDA
 AZ. LIMITROFE
 CATASTO
 particelle
 AREE ZAC

TIPO	COD. AZ.
AATV	AT10

PROVINCE INTERESSATE
ASTI

COMUNI INTERESSATI
BRUNO MOMBARUZZO

SUPERFICIE TOTALE
932,6203 ha

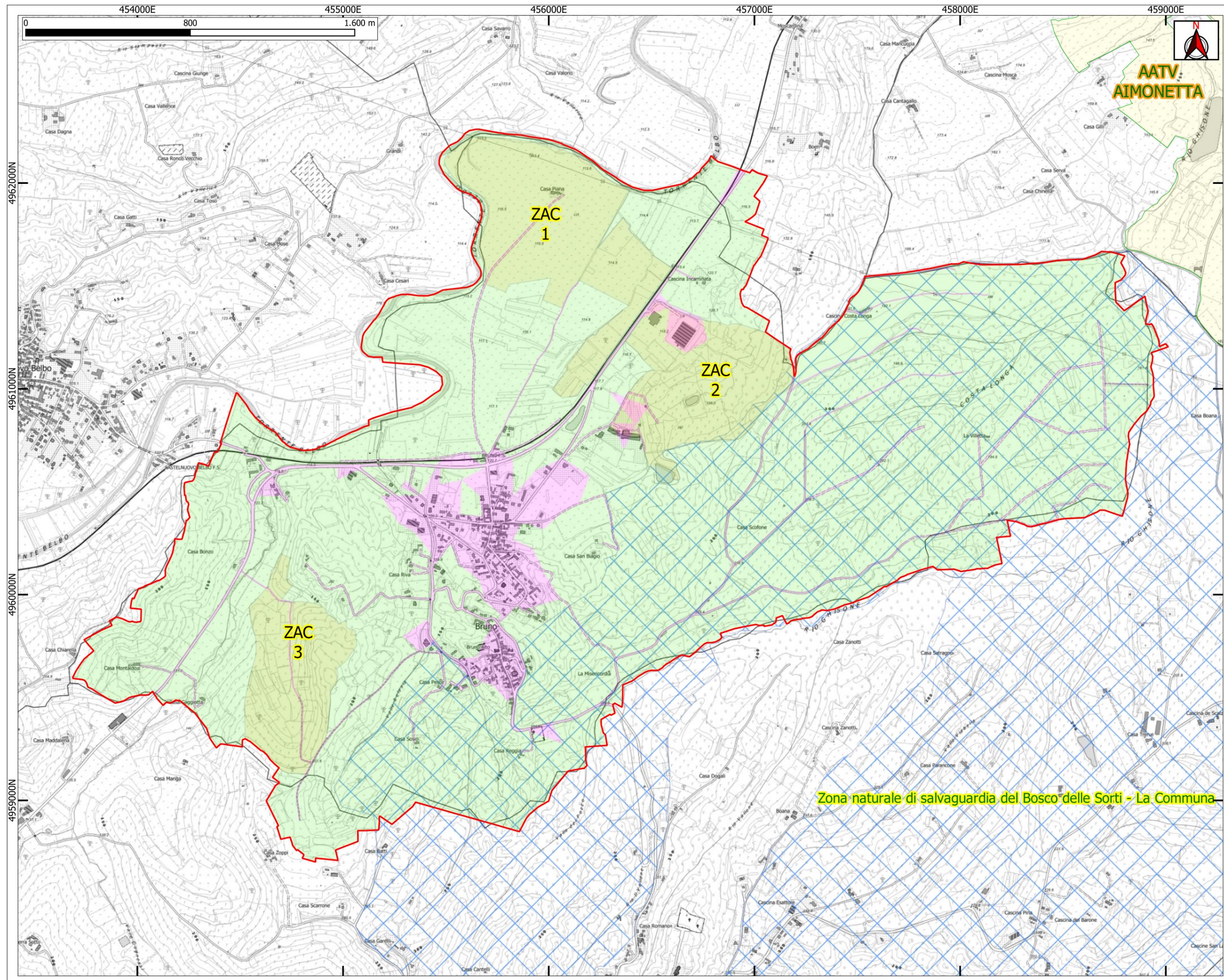
SUPERFICIE TASP
866,6619 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
2	C	43,4141 ha
1	C	60,4027 ha
3	C	34,4194 ha

AREE ZAC

AREE PROTETTE

- AZIENDA
- AZ. LIMITROFE
- NO TASP
- TASP
- AREE ZAC
- Zone naturali di salvaguardia



AATV AIMONETTA

ZAC 1

ZAC 2

ZAC 3

Zona naturale di salvaguardia del Bosco delle Sorti - La Communa

4962000N

4961000N

4960000N

4959000N

454000E

455000E

456000E

457000E

458000E

459000E

